2) Comunicato stampa 26 maggio

Oggetto: C.S. Individuazione della superficie del territorio urbanizzato esistente nel Comune

Buona sera

Dando seguito alla decisione di Legambiente dell’Emilia Romagna, dopo l’approvazione della nuova Legge Regionale sull’Urbanistica (24/2017), ci stiamo occupando di raccogliere i dati sulla ***”Individuazione della superfice del territorio urbanizzato esistente nel Comune alla data del 1 gennaio 2018 e dei dati sul patrimonio costruito inutilizzato”.***

A questo fine abbiamo inviato, in data 10 maggio scorso, la lettera (allegata) al Dott. Giovanni Malpezzi, Sindaco del Comune di Faenza e Presidente dell’Unione della Romagna Faentina; All’ Avv. Domizio Piroddi, Assessore all’urbanistica del Comune di Faenza; all’ Arch. Ennio Nonni, Dirigente Settore Territorio URF; e p.c. ai Consiglieri Comunali del Comune di Faenza.

La necessità che questi dati vengano resi pubblici, espressamente prevista dalla Regione, serve intanto per il calcolo del 3% di consumo di suolo massimo, indicato dall’articolo 6 della legge, ma più in generale per avere, da parte di tutti i cittadini, la percezione del reale utilizzo del territorio, in relazione agli effettivi fabbisogni. Per questo abbiamo chiesto che siano resi pubblici anche i dati sul patrimonio costruito e non utilizzato.

Tutte informazioni importanti anche per il percorso partecipativo per la definizione del Documento Programmatico della Qualità Urbana, sul quale l’Assessore all’Urbanistica ha a suo tempo sollecitato “l'invio di nuovi contributi, approfondimenti e riscontri da far pervenire entro il 30.06.2018”.

Per quanto ci riguarda, come Circolo di Legambiente, vorremmo che tutti questi approfondimenti non fossero circoscritti ai soli specialisti e addetti ai lavori, ma diventassero patrimonio di tutti i cittadini perché il territorio e la qualità urbana sono beni comuni, ed è questo il miglior antidoto per evitare che possono esserci sorprese su nuovi insediamenti o espansioni non necessarie nei nostri territori.

grati per l'attenzione

cordiali saluti

massimo sangiorgi